

COMUNE DI FAGGIANO

Estratto decreto bonario d'esproprio del 16 febbraio 2023, Rep.n. 144

Deposito per la registrazione prot. 0026368 del 09/03/2023

OGGETTO: Procedimento espropriativo per l'acquisizione al patrimonio comunale di immobili per la realizzazione del crematorio cimiteriale con Project Financing (art. 183, comma 15 del d. lgs. n. 50/2016), ai sensi dell'art. 23, 24 e 45 del D.P.R. 327/2001 e della L.R.P. 3/2005.

IL DIRIGENTE

del SERVIZIO TECNICO - SETTORE URBANISTICA, PATRIMONIO ED EDILIZIA

del COMUNE DI FAGGIANO (TA)

- rende noto che con propria Determinazione n. 445 del 03/11/2022 è stata disposta a favore del Comune di Faggiano (Ta), per l'esecuzione dell'opera in oggetto, l'espropriazione conclusa in via bonaria e definitiva dell'immobile di seguito descritto ed identificato catastalmente e per l'importo complessivo dell'indennità di esproprio di € 45.000,00: FG 7 MAPP 178 DI MQ 16.945 e FG 7 MAPP 182 DI MQ 5.147

Il decreto di esproprio in oggetto determina inoltre:

- di subordinare il trasferimento del diritto di proprietà dell'immobile di cui trattasi al Comune di Faggiano (Ta) alle condizioni disposte nel richiamato decreto d'esproprio e dell'avvenuta notifica al proprietario nelle forme degli atti processuali civili;
- di disporre l'immissione in possesso degli immobili innanzi esposti;
- di disporre senza indugio la registrazione del decreto di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate di Taranto;
- di disporre senza indugio le operazioni di trascrizione e voltura del decreto di esproprio nel catasto e nei libri censuari;
- di disporre che l'estratto del decreto di esproprio venga trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di dare atto che l'eventuale opposizione di terzi è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto di cui al precedente punto e che decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma come innanzi determinata;
- di dare atto che ai sensi dell'art. 25 comma 3 del DPR 327/2001 dopo la trascrizione del decreto di esproprio, tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente sull'indennità;
- di dare atto che ai sensi dell'art. 25 comma 1 del DPR n. 327/2001 l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sull'immobile di cui trattasi, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata;
- di dare atto che ai sensi dell'art. 25 comma 2 del DPR 327/2001 le azioni reali e personali esperibili sull'immobile di cui trattasi non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio;
- di dare atto che ai sensi dell'art. 53 del DPR n. 327/2001 ed ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/1990, contro il decreto di esproprio è ammesso:
 - a) nel termine di 30 (trenta) giorni dalla notificazione del medesimo, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale;
 - b) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 (centoventi) giorni dalla notificazione del medesimo;
- di dare atto che il decreto di esproprio è esente da bollo ai sensi dell'art. 22, tabella allegato B del DPR n. 642/1972 "Disciplinadell'imposta di bollo".

**Il Responsabile del Servizio Tecnico
Settore Urbanistica, Edilizia e Patrimonio
Ing. Luca Sportelli**